ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno Accademico 2015/2016 **n° 230** **15 dicembre 2015**

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

S O M M A R I O

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n. 1601/2015 del 11/12/2015
Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, di cui al D.R. n. 1183/2012 del 1° ottobre 2012 e successive modifiche……..….pag. 4

DECRETO RETTORALE n. 1600/2015 del 11/12/2015
Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Senato Accademico, di cui al D.R. n. 1184/2012 del 1° ottobre 2012 e successive modifiche…….pag. 11

DECRETO RETTORALE n. 1588/2015 del 09/12/2015
Emanazione del Regolamento per l'acquisizione in economia dei beni e servizi…….....pag. 17

DECRETI E DELIBERAZIONI

- **Elezioni**

DECRETO RETTORALE n.1619/2015 del 14/12/2015
Proclamazione degli eletti nell'elezione suppletiva della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – triennio 2015/2018…….pag. 26

DECRETO RETTORALE n. 1583/2015 del 09/12/2015
Proclamazione dell'eletto di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Campus di Rimini – triennio 2015-2018…….pag. 28

DECRETO RETTORALE n. 1582/2015 del 09/12/2015
Proclamazione dell'eletto di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Campus di Ravenna – triennio 2015-2018…….pag. 29

DECRETO RETTORALE n. 1581/2015 del 09/12/2015
Proclamazione dell'eletto di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Campus di Cesena – triennio 2015-2018……..pag. 30

DECRETO RETTORALE n. 1580/2015 del 09/12/2015
Proclamazione dell'eletto di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Campus di Forlì – triennio 2015-2018……..pag. 31

➢ **Reclutamento Ricercatori a tempo determinato e Collaboratori ed esperti linguistici**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4869 PROT. 109855 DEL 10/12/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 13/D1 - STATISTICA, per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - STATISTICA……...…pag. 32

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4834 PROT. 108818 DEL 4/12/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 11/B1 - GEOGRAFIA, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA…….pag. 33

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4807 PROT. 107750 DEL 02/12/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 07/H2 - PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, per il Settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE……..pag. 34

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4804 PROT. 107695 DEL 02/12/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, per il Settore scientifico disciplinare L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA…….pag. 35

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4784 PROT. 107241 DEL 1/12/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/D6 NEUROLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare MED/26 NEUROLOGIA……...…pag. 36

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4744 PROT. 105648 DEL 26/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA, per il Settore scientifico disciplinare MAT/03 GEOMETRIA..……...pag. 37

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4567 PROT. 101115 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 13/A1

ECONOMIA POLITICA, per il Settore scientificodisciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA..pag. 38

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4564 PROT. 101077 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE, per il Settore scientifico disciplinare L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA…….pag. 39

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4562 PROT. 101058 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 02/B3 - FISICA APPLICATA, per il Settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)……..…pag. 40

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4561 PROT. 101032 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A2 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/04 - PATOLOGIA GENERALE……..…pag. 41

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4559 PROT. 100975 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A1 - GENETICA MEDICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/03 - GENETICA MEDICA……...pag. 42

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4558 PROT. 100931 DEL 17/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 05/I1 - GENETICA E MICROBIOLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare BIO/19 - MICROBIOLOGIA GENERALE……..…pag. 43

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4443 PROT. 97503 DEL 10/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/19 - FILOLOGIA UGRO-FINNICA……...pag. 44

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4438 PROT. 97272 DEL 09/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO - AMERICANA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE……....pag. 45

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4437 PROT. 97250 DEL 09/11/2015
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della

durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA……...…pag. 46

➢ **Reclutamento Personale tecnico-amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 4682/104284 DEL 24/11/2015
Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area sistemi informativi e applicazioni (CeSIA) di questo Ateneo (D.D. n. 3100 del 31.07.2015)……...pag. 47

➢ **Deliberazioni**

DELIBERA CONSIGLIO DI AMMINISTARZIONE DEL 27/10/2015
Conferma delle attuali deleghe in materia di donazioni, erogazioni liberali e lasciti……...pag. 48

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE N. 1601/2015 DEL 11/12/2015

Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, di cui al D.R. n. 1183/2012 del 1° ottobre 2012 e successive modifiche.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 300 del 27 dicembre 2011;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, emanato con Decreto Rettorale n. 1183/2012 del 1° ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 195 del 15 ottobre 2012;

VISTE le successive modifiche introdotte a detto Regolamento, emanate con Decreto Rettorale n. 953/2013 del 3 dicembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 208 del 16/12/2013;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2015, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche al predetto Regolamento;

DECRETA

Art. 1 *(Modifiche)*

1. Al Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, di cui alle premesse del presente decreto, sono apportate le seguenti modifiche:

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, comma 1 *bis*, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole:

", nonché dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo strutturati all'interno dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel rispetto dei principi normativi in materia di tutela dei dati personali";

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, dopo il comma 2, è inserito il seguente comma:

"3. Gli atti relativi ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione rimangono disponibili *on line* per i professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo strutturati di cui al comma 1 bis del presente articolo, sino alla pubblicazione, nell'apposita sezione del Portale Intranet di Ateneo, delle relative delibere ai sensi del Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli Organi Accademici di cui al D.R. n.1035 del 05/09/2012.";

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"4. L'unità organizzativa competente all'istruttoria della proposta di delibera redige le relazioni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è responsabile del contenuto degli atti da essa inseriti nell'apposito *data base*.";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Consiglio di Amministrazione)*, comma 2, dopo la parola "istituzionale,", sono eliminate le parole "compresi gli atti che compongono i riferimenti contenenti le proposte di delibera, prima della pubblicizzazione delle stesse ai sensi del relativo regolamento";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Consiglio di Amministrazione)*, comma 2, tra le parole "Consiglio" e ", con", è aggiunto "di Amministrazione";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Consiglio di Amministrazione)*, comma 3, dopo la parola "agli" è eliminata la parola "stessi";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Consiglio di Amministrazione)*, comma 3, dopo la parola "responsabilità", sono eliminate le parole "di cui al comma 2, secondo periodo, del presente articolo, nonché a quelli";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Consiglio di Amministrazione)*, comma 3, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

"Il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato di cui all'art. 2, comma 1 *bis*, del presente Regolamento, è tenuto a non utilizzare il materiale relativo alle sedute degli Organi di Ateneo di cui ha disponibilità per fini e in ambiti diversi da quelli istituzionali.".

Art. 2 *(Testo coordinato)*

1. Per favorire la comprensione delle modifiche apportate, si riporta in Allegato A il testo coordinato avente valore informativo privo di valore normativo.

Art. 3 *(Vigore)*

1. Il presente decreto rettorale è inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

2. Il presente decreto rettorale sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Bologna, 11/12/2015

IL RETTORE

f.to *Prof. Francesco Ubertini*

Allegato A al Decreto Rettorale n. 1601/2015 del 11/12/2015

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 1 (Convocazione e Ordine del Giorno)

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Rettore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi. La convocazione è effettuata, per fax e per via telematica, almeno sei giorni prima della data della seduta, che possono essere ridotti fino a due in caso di convocazione d'urgenza. Su base semestrale viene definito un calendario delle adunanze, fatta salva la possibilità di disporre convocazioni straordinarie per temi urgenti o imprevisti.

2. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato, secondo le medesime modalità di cui al comma 1, in via straordinaria, quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione deve avvenire entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta.

3. L'ordine del giorno è stabilito dal Rettore ed è allegato alla convocazione, fatte salve le successive integrazioni da questo disposte per temi urgenti. L'ordine del giorno dettagliato contenente l'indicazione

degli argomenti oggetto di trattazione viene reso disponibile di norma almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Articolo 2 (Documentazione)

1. La documentazione relativa agli argomenti oggetto di trattazione iscritti all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei componenti, per via telematica, quanto prima possibile e in ogni caso, di norma, almeno cinque giorni prima della data della riunione, salvo che per temi urgenti.

1 *bis*. Negli stessi termini di cui al comma 1 del presente articolo, la documentazione relativa agli argomenti oggetto di trattazione iscritti all'Ordine del Giorno, ad eccezione della documentazione da considerare strettamente riservata, è messa a disposizione, sempre per via telematica, anche dei Direttori di Dipartimento che non siano componenti del Senato Accademico, dei Presidenti di Scuola, dei Vicepresidenti di sede di Scuola, dei Coordinatori di Campus, dei responsabili gestionali dei Dipartimenti, dei coordinatori gestionali di Presidenza e Vicepresidenza di sede di Scuola**, nonché dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo strutturati all'interno dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel rispetto dei principi normativi in materia di tutela dei dati personali.**

2. In apertura di seduta, sono a disposizione l'elenco dettagliato degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno e le pratiche da esaminare, con l'indicazione, ove esista, del Responsabile dell'Unità Organizzativa che ha curato l'istruttoria della pratica, del parere del Senato Accademico, ove richiesto, nonché degli oneri finanziari previsti.

3. Gli atti relativi ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione rimangono disponibili *on line* per i professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo strutturati di cui al comma 1 bis del presente articolo, sino alla pubblicazione, nell'apposita sezione del Portale Intranet di Ateneo, delle relative delibere ai sensi del Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli Organi Accademici di cui al D.R. n.1035 del 05/09/2012.

4. L'unità organizzativa competente all'istruttoria della proposta di delibera redige le relazioni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è responsabile del contenuto degli atti da essa inseriti nell'apposito *data base*.

Articolo 3 (Svolgimento della seduta)

1. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione, salvi i casi che prevedano maggioranze qualificate.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono in forma palese salvo diversa motivata disposizione del Presidente, anche su richiesta di singoli componenti. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive all'atto della proclamazione del voto da parte del Presidente, salvo che l'Organo decida di sospenderne l'esecutività sino all'approvazione del verbale. Nei casi di urgenza, su proposta del Presidente, è disposta l'approvazione seduta stante della delibera assunta.

2. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano solo gli aventi diritto. Ad eccezione dei punti all'ordine del giorno riguardanti persone, le sedute possono essere rese pubbliche per decisione della Presidenza o della maggioranza dei presenti. La funzione di componente di Organo collegiale svolta a titolo personale non può costituire oggetto di delega o sostituzione, ancorché limitate a singole sedute o a specifici atti.

3. I componenti che non partecipino ingiustificatamente e continuativamente a tre sedute dell'organo decadono dalla carica; la decadenza è disposta dall'organo su proposta del Presidente.

A tal fine dei motivi dell'assenza o dell'impedimento alla partecipazione alla seduta gli interessati debbono preventivamente dare tempestiva comunicazione scritta al Presidente, che ne valuta la rilevanza; di detta assenza o impedimento viene data, da parte del Presidente stesso, comunicazione in apertura di seduta.

4. Le riunioni avvengono, di norma, in un giorno fisso della settimana e proseguono senza soluzione di continuità fino all'esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Qualora ciò risulti impossibile, viene concordata subito la data di aggiornamento della seduta o il rinvio degli argomenti non trattati all'adunanza successiva.

5. Gli argomenti vengono, di norma, discussi secondo la loro collocazione nell'Ordine del Giorno. Ogni componente può porre questioni relative all'Ordine del Giorno aventi ad oggetto l'applicazione del presente regolamento. Su tali questioni il Consiglio di Amministrazione si esprime immediatamente. Le richieste di inserimento di uno o più punti all'Ordine del Giorno devono essere avanzate da almeno un quarto dei componenti, almeno tre giorni prima del termine per l'invio dell'ordine del giorno dettagliato di cui all'art. 1, comma 3.

6. I componenti presenti, qualora vogliano lasciare definitivamente o solo temporaneamente la seduta prima dello scioglimento, hanno l'obbligo di segnalarlo manifestamente al Segretario verbalizzante. Solo in tale ipotesi la loro assenza verrà registrata.

7. La durata degli interventi, salvo diversa determinazione del Presidente, non può eccedere i dieci minuti al fine di non ostacolare l'efficace e proficuo andamento del dibattito.

8. Qualora il componente voglia riportare integralmente il proprio intervento nel verbale ha l'obbligo di far pervenire al segretario verbalizzante e agli incaricati della verbalizzazione, entro due giorni dallo svolgimento della seduta, il testo scritto dell'intervento rilasciato nella seduta stessa.

9. Ogni componente ha facoltà, in occasione della trattazione del relativo punto all'Ordine del Giorno, di rivolgere interrogazioni al Presidente, eventualmente dandone lettura e facendone pervenire al segretario verbalizzante e agli incaricati della verbalizzazione, tempestivamente, il testo scritto corredato di ogni utile documentazione.

Il Presidente risponde alle interrogazioni, ove possibile nella stessa seduta, oppure entro la seconda seduta successiva a quella della presentazione, anche a mezzo di un testo scritto.

Articolo 4 (Status di componente del Consiglio di Amministrazione)

1. Il componente del Consiglio di Amministrazione ha il diritto di:

- accedere, mediante richiesta da rivolgersi ai competenti Responsabili delle Unità Organizzative, agli atti già in disponibilità dell'Amministrazione, in quanto necessari all'assolvimento del proprio mandato istituzionale, fatto salvo l'obbligo di riservatezza; detta richiesta deve, a cura dei citati Responsabili, essere riscontrata con tempestività. Le richieste che comportino, a carico delle Unità Organizzative interessate, l'espletamento di ulteriori elaborazioni od estrazioni di dati saranno oggetto di valutazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Direttore Generale;
- utilizzare strumenti informatici (a titolo meramente esemplificativo: account istituzionale di Ateneo e accesso alla rete Intranet) o altri ausili necessari all'assolvimento del proprio mandato istituzionale, compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo.

2. Il componente del Consiglio di Amministrazione è tenuto a non divulgare gli atti e informazioni riservati, conosciuti per l'assolvimento del mandato istituzionale, e ad assicurare la collegialità di formazione e manifestazione pubblica della volontà dell'Organo, salva la possibilità di raccogliere elementi di valutazione sui temi oggetto di trattazione e di rappresentare la posizione assunta nell'Organo interloquendo con la

comunità universitaria ed a tal fine discutere con la medesima le informazioni e le decisioni portate all'attenzione del Consiglio **di Amministrazione**, con esclusione degli atti a contenuto riservato.

3. Le figure ammesse ad avere la disponibilità degli atti delle sedute del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 comma 1 bis del presente regolamento sono assoggettate agli obblighi e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati e di riservatezza delle informazioni conosciute per ragioni di ufficio. **Il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato di cui all'art. 2, comma 1 bis, del presente Regolamento, è tenuto a non utilizzare il materiale relativo alle sedute degli Organi di Ateneo di cui ha disponibilità per fini e in ambiti diversi da quelli istituzionali.**

Articolo 5 (Redazione dei Verbali)

1. Il verbale dà conto dei fatti e atti considerati rilevanti nel loro svolgimento cronologico, in particolare riportando l'indicazione nominativa delle presenze ed assenze, le operazioni di voto, una rappresentazione sintetica degli interventi dei componenti qualora necessaria per giustificare la decisione finale e la verbalizzazione degli interventi dei Consiglieri, su loro richiesta.

2. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

3. Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dirigente responsabile dell'Unità organizzativa cui compete il rapporto con gli Organi Accademici.

Articolo 6 (Approvazione dei Verbali)

1. Ai fini dell'approvazione, che di norma avviene nella riunione successiva, il resoconto dell'andamento della seduta, comprensivo dei dibattiti intervenuti e delle deliberazioni assunte, costituenti il verbale viene messo a disposizione dei componenti con modalità tali da garantirne ampia accessibilità, almeno tre giorni prima rispetto alla data della seduta.

2. In sede di approvazione ogni componente ha facoltà di proporre modifiche e integrazioni alla proposta di verbale qualora ritenuta non conforme allo svolgimento del dibattito e/o alle decisioni assunte dall'organo, impregiudicata restando l'efficacia delle delibere.

Articolo 7 (Pubblicità degli atti)

1. L'Ateneo, in attuazione dell'articolo 3.2, lettera b, dello Statuto di Ateneo, garantisce, secondo modalità disciplinate con separato e distinto Regolamento, adeguata pubblicità delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto dalla legge in tema di riservatezza.

2. Gli estratti delle pratiche che compongono il verbale sono rilasciati a seguito dell'approvazione del verbale medesimo da parte dell'Organo. La richiesta deve essere presentata agli uffici che hanno curato l'istruttoria delle relative pratiche.

DECRETO RETTORALE N.1600/2015 DEL 11/12/2015

Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Senato Accademico, di cui al D.R. n. 1184/2012 del 1° ottobre 2012 e successive modifiche

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 300 del 27 dicembre 2011;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Senato Accademico, emanato con Decreto Rettorale n. 1184/2012 del 1° ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 195 del 15 ottobre 2012;

VISTE le successive modifiche introdotte a detto Regolamento, emanate con Decreto Rettorale n. 954/2013 del 3 dicembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 208 del 16/12/2013;

SU PROPOSTA del Senato Accademico, come da delibera del 24 novembre 2015;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2015, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche al predetto Regolamento;

DECRETA

Art. 1 *(Modifiche)*

1. Al Regolamento per il funzionamento del Senato Accademico, di cui alle premesse del presente decreto, sono apportate le seguenti modifiche:

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, comma 1 *bis*, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole:

", nonché dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo strutturati all'interno dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel rispetto dei principi normativi in materia di tutela

dei dati personali";

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, dopo il comma 2, è inserito il seguente comma:

"3. Gli atti relativi ad ogni seduta del Senato Accademico rimangono disponibili *on line* per i professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo strutturati di cui al comma 1 bis del presente articolo, sino alla pubblicazione, nell'apposita sezione del Portale Intranet di Ateneo, delle relative delibere ai sensi del Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli Organi Accademici di cui al D.R. n. 1035 del 05/09/2012.";

- **all'articolo 2** *(Documentazione)*, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"4. L'unità organizzativa competente all'istruttoria della proposta di delibera redige le relazioni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è responsabile del contenuto degli atti da essa inseriti nell'apposito *data base*.";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Senato Accademico)*, comma 2, è eliminato, in fine, il seguente periodo:

"Sono esclusi dalla facoltà di divulgazione gli atti concernenti le proposte di deliberazione prima della pubblicizzazione degli stessi, ai sensi del relativo Regolamento.";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Senato Accademico)*, comma 3, dopo la parola "agli" è eliminata la parola "stessi";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Senato Accademico)*, comma 3, dopo la parola "responsabilità", sono eliminate le parole "di cui al comma 2, secondo periodo, del presente articolo, nonché a quelli";

- **all'articolo 4** *(Status di componente del Senato Accademico)*, comma 3, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

"Il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato di cui all'art. 2, comma 1 bis, del presente Regolamento, è tenuto a non utilizzare il materiale relativo alle sedute degli Organi di Ateneo di cui ha disponibilità per fini e in ambiti diversi da quelli istituzionali.".

Art. 2 *(Testo coordinato)*

1. Per favorire la comprensione delle modifiche apportate, si riporta in Allegato A il testo coordinato avente valore informativo privo di valore normativo.

Art. 3 *(Vigore)*

1. Il presente decreto rettorale è inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

2. Il presente decreto rettorale sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Bologna, 11/12/2015

IL RETTORE

f.to *Prof. Francesco Ubertini*

Allegato A al Decreto Rettorale n. 1600/2015 del 11/12/2015

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO

Articolo 1 (Convocazione e Ordine del Giorno)

1. Il Senato Accademico è convocato dal Rettore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi.

La convocazione è effettuata, per fax e per via telematica, almeno cinque giorni prima della data della seduta, che possono essere ridotti fino a due in caso di convocazione d'urgenza. Su base semestrale viene definito un calendario delle adunanze, fatta salva la possibilità di disporre convocazioni straordinarie per temi urgenti o imprevisti.

2. Il Senato Accademico è altresì convocato, secondo le medesime modalità di cui al comma 1, in via straordinaria, quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione deve avvenire entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta.

3. L'ordine del giorno è stabilito dal Rettore ed è allegato alla convocazione, fatte salve le successive integrazioni da questo disposte per temi urgenti. L'ordine del giorno dettagliato contenente l'indicazione degli argomenti oggetto di trattazione viene reso disponibile almeno quattro giorni prima della data della riunione.

Articolo 2 (Documentazione)

1. La documentazione relativa agli argomenti oggetto di trattazione iscritti all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei componenti, per via telematica, quanto prima possibile e in ogni caso almeno quattro giorni prima della data della riunione salvo che per temi urgenti.

1 *bis*. Negli stessi termini di cui al comma 1 del presente articolo, la documentazione relativa agli argomenti oggetto di trattazione iscritti all'Ordine del Giorno, ad eccezione della documentazione da considerare

strettamente riservata, è messa a disposizione, sempre per via telematica, anche dei Direttori di Dipartimento che non siano componenti del Senato Accademico, dei Presidenti di Scuola, dei Vicepresidenti di sede di Scuola, dei Coordinatori di Campus, dei responsabili gestionali dei Dipartimenti, dei coordinatori gestionali di Presidenza e Vicepresidenza di sede di Scuola**, nonché dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo strutturati all'interno dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel rispetto dei principi normativi in materia di tutela dei dati personali.**

2. In apertura di seduta, sono a disposizione l'elenco dettagliato degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno e le pratiche da esaminare, con l'indicazione, ove esista, del Responsabile dell'Unità Organizzativa che ha curato l'istruttoria della pratica, del parere del Consiglio di Amministrazione, ove richiesto, nonché degli oneri finanziari previsti.

3. Gli atti relativi ad ogni seduta del Senato Accademico rimangono disponibili on line per i professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo strutturati di cui al comma 1 bis del presente articolo, sino alla pubblicazione, nell'apposita sezione del Portale Intranet di Ateneo, delle relative delibere ai sensi del Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli Organi Accademici di cui al D.R. n. 1035 del 05/09/2012.

4. L'unità organizzativa competente all'istruttoria della proposta di delibera redige le relazioni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è responsabile del contenuto degli atti da essa inseriti nell'apposito *data base*.

Articolo 3 (Svolgimento della seduta)

1. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione, salvi i casi che prevedano maggioranze qualificate. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono in forma palese, salvo diversa motivata disposizione del Presidente, anche su richiesta di singoli componenti. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive all'atto della proclamazione del voto da parte del Presidente, salvo che l'Organo decida di sospenderne l'esecutività sino all'approvazione del verbale. Nei casi di urgenza, su proposta del Presidente, è disposta l'approvazione seduta stante della delibera assunta.

2. Alle sedute del Senato Accademico partecipano solo gli aventi diritto. Ad eccezione dei punti all'ordine del giorno riguardanti persone, le sedute possono essere rese pubbliche per decisione della Presidenza o della maggioranza dei presenti. La funzione di componente di Organo collegiale svolta a titolo personale non può costituire oggetto di delega o sostituzione, ancorché limitate a singole sedute o a specifici atti.

3. I componenti che non partecipino ingiustificatamente e continuativamente a tre sedute dell'organo decadono dalla carica; la decadenza è disposta dall'organo su proposta del Presidente. A tal fine dei motivi dell'assenza o dell'impedimento alla partecipazione alla seduta gli interessati debbono preventivamente dare tempestiva comunicazione scritta al Presidente, che ne valuta la rilevanza; di detta assenza o impedimento viene data, da parte del Presidente stesso, comunicazione in apertura di seduta.

4. Le riunioni avvengono, di norma, in un giorno fisso della settimana e proseguono senza soluzione di continuità fino all'esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Qualora ciò risulti impossibile, viene concordata subito la data di aggiornamento della seduta o il rinvio degli argomenti non trattati all'adunanza successiva.

5. Gli argomenti vengono, di norma, discussi secondo la loro collocazione nell'Ordine del Giorno. Ogni componente può porre questioni relative all'Ordine del Giorno aventi ad oggetto l'applicazione del presente regolamento. Su tali questioni il Senato Accademico si esprime immediatamente. Le richieste di inserimento di uno o più punti all'Ordine del Giorno devono essere avanzate da almeno un quarto dei componenti almeno tre giorni prima del termine per l'invio dell'ordine del giorno dettagliato di cui all'art. 1, comma 3.

6. I componenti presenti, qualora vogliano lasciare definitivamente o solo temporaneamente la seduta prima dello scioglimento, hanno l'obbligo di segnalarlo manifestamente al Segretario verbalizzante.

Solo in tale ipotesi la loro assenza verrà registrata.

7. La durata degli interventi, salvo diversa determinazione del Presidente, non può eccedere i dieci minuti al fine di non ostacolare l'efficace e proficuo andamento del dibattito.

8. Qualora il componente voglia riportare integralmente il proprio intervento nel verbale ha l'obbligo di far pervenire al segretario verbalizzante e agli incaricati della verbalizzazione, entro due giorni dallo svolgimento della seduta, il testo scritto dell'intervento rilasciato nella seduta stessa.

9. Ogni componente ha facoltà, in occasione della trattazione del relativo punto all'Ordine del Giorno, di rivolgere interrogazioni al Presidente, eventualmente dandone lettura e facendone pervenire al segretario verbalizzante e agli incaricati della verbalizzazione, tempestivamente, il testo scritto corredato di ogni utile documentazione.

Il Presidente risponde alle interrogazioni, ove possibile nella stessa seduta, oppure entro la seconda seduta successiva a quella della presentazione, anche a mezzo di un testo scritto.

Articolo 4 (Status di componente del Senato Accademico)

1. Il componente del Senato Accademico ha il diritto di:

- accedere, mediante richiesta da rivolgersi ai competenti Responsabili delle Unità Organizzative, agli atti già in disponibilità dell'Amministrazione, in quanto necessari all'assolvimento del proprio mandato istituzionale, fatto salvo l'obbligo di riservatezza; detta richiesta deve, a cura dei citati Responsabili, essere riscontrata con tempestività. Le richieste che comportino, a carico delle Unità Organizzative interessate, l'espletamento di ulteriori elaborazioni od estrazioni di dati saranno oggetto di valutazione da parte del Presidente del Senato Accademico, d'intesa con il Direttore Generale;
- utilizzare strumenti informatici (a titolo meramente esemplificativo: account istituzionale di Ateneo e accesso alla rete Intranet) o altri ausili necessari all'assolvimento del proprio mandato istituzionale, compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo.

2. Al fine di rendere effettivo l'assolvimento del mandato istituzionale, ciascun componente del Senato Accademico ha la facoltà di divulgare, all'interno della comunità universitaria, informazioni conosciute in relazione all'esercizio delle proprie funzioni e di acquisire dalla stessa elementi di valutazione, nelle materie di competenza del medesimo Senato Accademico.

3. Le figure ammesse ad avere la disponibilità degli atti delle sedute del Senato Accademico ai sensi dell'articolo 2, comma 1 *bis*, del presente Regolamento sono assoggettate agli obblighi e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati e di riservatezza delle informazioni conosciute per ragioni di ufficio. **Il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato di cui all'art. 2, comma 1 bis, del presente Regolamento, è tenuto a non utilizzare il materiale relativo alle sedute degli Organi di Ateneo di cui ha disponibilità per fini e in ambiti diversi da quelli istituzionali.**

Articolo 5 (Redazione dei Verbali)

1. Il verbale dà conto dei fatti e atti considerati rilevanti nel loro svolgimento cronologico, in particolare riportando l'indicazione nominativa delle presenze ed assenze, le operazioni di voto, una rappresentazione sintetica degli interventi dei componenti qualora necessaria per giustificare la decisione finale e la verbalizzazione degli interventi dei Senatori, su loro richiesta.

2. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

3. Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dirigente responsabile dell'Unità organizzativa cui compete il rapporto con gli Organi Accademici.

Articolo 6 (Approvazione dei Verbali)

1. Ai fini dell'approvazione, che di norma avviene nella riunione successiva, il resoconto dell'andamento della seduta, comprensivo dei dibattiti intervenuti e delle deliberazioni assunte, costituenti il verbale viene messo a disposizione dei componenti con modalità tali da garantirne ampia accessibilità, almeno tre giorni prima rispetto alla data della seduta.

2. In sede di approvazione ogni componente ha facoltà di proporre modifiche e integrazioni alla proposta di verbale qualora ritenuta non conforme allo svolgimento del dibattito e/o alle decisioni assunte dall'organo, impregiudicata restando l'efficacia delle delibere.

Articolo 7 (Pubblicità degli atti)

1. L'Ateneo, in attuazione dell'articolo 3.2, lettera b, dello Statuto di Ateneo, garantisce, secondo modalità disciplinate con separato e distinto Regolamento, adeguata pubblicità delle deliberazioni assunte dal Senato Accademico, fermo restando quanto previsto dalla legge in tema di riservatezza.

2. Gli estratti delle pratiche che compongono il verbale sono rilasciati a seguito dell'approvazione del verbale medesimo da parte dell'Organo. La richiesta deve essere presentata agli uffici che hanno curato l'istruttoria delle relative pratiche.

Decreto Rettorale N. 1588/2015 del 9/12/2015

Prot. N. 109398 del 9/12/2015

DECRETO RETTORALE PER L'EMAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l' istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e s.m.i.;
VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. del 13 dicembre 2011, n. 1203;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 dicembre 2015 punto all'o.d.g. n. 14.06 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

DECRETA

Art. 1
(Emanazione nuovo Regolamento)

1. E' emanato il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi che costituisce atto in allegato al presente decreto.

Art. 2
(Abrogazione vecchio Regolamento)

1. Con l'entrata in vigore del predetto Regolamento è abrogato il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi emanato con Decreto Rettorale del 01/10/2007 , n. 1388, fatto salvo il regime transitorio di cui all'art. 22 del Regolamento di cui in epigrafe.

Art. 3
(Vigore ed efficacia)

1. Il predetto Regolamento inviato per la pubblicazione entra in vigore il 01/01/2016

Bologna, 9 dicembre 2015

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

Allegati:
1. Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

Allegato al Decreto Rettorale n. 1588/2015 del 9/12/2015

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI

Sommario

SEZIONE I - Norme generali 20
Articolo 1 - Modalità di acquisizione in economia 20
Articolo 2 - Ricorso all'acquisizione in economia 20
Articolo 3 - Limiti d'importo 20
Articolo 4 - Voci di spesa 20
Articolo 5 - Casi speciali di acquisizione in economia 22
Articolo 6 - Requisiti degli affidatari 22
Articolo 7 - Elenchi dei fornitori 22
SEZIONE II - Strumenti d'acquisto e regole di procedura 22
Articolo 8 - Strumenti d'acquisto 22
Articolo 9 - Acquisto per adesione 22
Articolo 10 - Regole per lo svolgimento delle procedure autonome 22
Articolo 11 - Individuazione dell'oggetto dell'acquisizione 23
Articolo 12 - Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario articolo 3 lett.b) 23
Articolo 13 - Trasparenza, pubblicità e comunicazioni 24
Articolo 14 - Il contratto 24
Articolo 15 - Verifiche di regolare esecuzione 24
SEZIONE III - Profili organizzativi 24
Articolo 16 - Responsabile gestionale 24
Articolo 17 - Responsabile del procedimento 24
Articolo 18 - Responsabile accademico 25
Articolo 19 - Referente tecnico o tecnico-scientifico dell'approvvigionamento 25
SEZIONE IV - Monitoraggio degli acquisti 25
Articolo 20 - Monitoraggio degli acquisti 25
SEZIONE V - Norme finali e transitorie 26
Articolo 21 - Modifiche al Regolamento 26
Articolo 22 – Norma finale e transitoria 26
Articolo 23 - Abrogazioni 26
Articolo 24 – Entrata in vigore 26

SEZIONE I - Norme generali

Articolo 1 - Modalità di acquisizione in economia

1. L'acquisizione in economia di beni e servizi può essere effettuata:
   - in amministrazione diretta: l'acquisizione è effettuata con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati con personale proprio. Ciò avviene nei casi in cui siano disponibili adeguate risorse interne e il metodo di acquisizione si riveli maggiormente economico;
   - per cottimo fiduciario: l'acquisizione avviene mediante affidamento ad operatori economici aventi i requisiti di cui al successivo articolo 6.

Articolo 2 - Ricorso all'acquisizione in economia

1. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento sono adottate nel rispetto del principio della programmazione e degli altri principi in materia per come previsti dalle fonti normative superiori nonché dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità di Ateneo.
2. L'acquisizione in economia è consentita secondo le modalità, i casi e gli importi previsti dalle fonti normative e dal presente Regolamento e quando sia, alternativamente:
   - residuale rispetto alle ordinarie modalità di affidamento;
   - connessa a situazioni non economicamente programmabili;
   - occasionale per il tempo occorrente necessario per la prestazione e per l'importo.
3. Al fine di poter procedere all'acquisizione in economia, devono ricorrere contestualmente i seguenti requisiti, relativi a:
   - limiti di importo, come determinati dalle fonti normative e dall'articolo 3 del presente Regolamento;
   - singole voci di spesa, come determinate dall'articolo 4 del presente Regolamento;
4. In ogni caso nessuna acquisizione di beni o di servizi può essere artificiosamente frazionata allo scopo di essere sottoposta alla disciplina delle acquisizioni in economia.
5. Per ragioni di economicità dei processi e razionalizzazione dell'impiego delle risorse, l'acquisizione in economia è da preferire, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, all'utilizzo delle ordinarie modalità di affidamento quando l'acquisto abbia ad oggetto beni o servizi di importo fino a 100.000 euro. Per acquisti di valore superiore il responsabile del procedimento deve comunque attenersi ai medesimi principi di economicità e razionalizzazione nella scelta della procedura.

Articolo 3 - Limiti d'importo

1. Laddove non diversamente stabilito, l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa:
   a. entro il limite definito dalle norme nazionali e comunitarie mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 17[1];
   b. per importi pari o superiori al limite definito al punto a) e fino al limite della soglia di rilievo comunitario, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento[2].
2. I suddetti limiti di importo sono da intendersi al netto dell'I.V.A. e automaticamente aggiornati a seguito di rideterminazione periodica effettuata dal Ministero dell'Economia e Finanze o di modifiche normative.

Articolo 4 - Voci di spesa

1. Possono essere acquisiti in economia, anche mediante noleggio, locazione, locazione finanziaria, acquisto a riscatto, e comunque nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, i beni e servizi di seguito elencati:

BENI

a. materiale di consumo, a titolo esemplificativo articoli di cancelleria, cartoleria, stampati, materiale per disegno e fotografia, materiale informatico, di laboratorio e di sperimentazione;

[1] Alla data di approvazione del presente Regolamento il limite è fissato in euro 39.999,99.
[2] Alla data di approvazione del presente Regolamento sono comprese in tale limite le acquisizioni di importo pari o superiore ad euro 40.000, 00 fino ad euro 206.000,00.

b. arredi, impianti e attrezzature scientifiche, didattiche, informatiche e per ufficio e materiali per la sicurezza;
c. mezzi di trasporto, a titolo esemplificativo biciclette, autoveicoli, ciclomotori, e relativi accessori;
d. vestiario e relativi accessori per il personale e per gli studenti, occorrente per l'espletamento del servizio o delle attività didattiche e di ricerca;
e. software e relative licenze d'uso;
f. abbonamenti tradizionali e telematici a riviste, periodici e simili; libri e opere editoriali in genere;
g. animali, mangimi e materiali per il loro mantenimento;
h. fornitura di utenze, a titolo esemplificativo energia elettrica, gas, acqua;
i. fornitura di carburanti o altri materiali per il funzionamento di impianti e mezzi di trasporto;

SERVIZI

j. di manutenzione di locali e impianti, reti di trasmissione dati e sistemi di telecomunicazione, previa verifica da parte degli uffici competenti;
k. di manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto;
l. manutenzione delle attrezzature e degli altri beni mobili;
m. assicurativi e finanziari;
n. di lavanderia;
o. informatici, a titolo esemplificativo implementazione, customizzazione, manutenzione anche evolutiva, completamento e testing di software;
p. per la stampa, la commercializzazione di opere, la rilegatura, e di grafica;
q. di trasporto, spedizione, facchinaggio, traslochi, deposito e magazzinaggio;
r. per la cura e governo di animali e la gestione degli stabulari;
s. di pulizia, disinfestazione, derattizzazione e spurgo e igienizzazione di beni mobili e immobili;
t. di organizzazione eventi, alberghieri e ristorazione;
u. traduzione, deregistrazione, dattilografia, correzione bozze, esecuzione di disegni e fotografie, somministrazione di questionari o interviste (compresa la gestione delle prove selettive dei concorsi), di data-entry, catalogazione di beni mobili, nonché analisi di laboratorio;
v. vigilanza, custodia, presidio, pattugliamento, portierato e front-office;
w. formazione;
x. di comunicazione e promozione delle attività istituzionali dell'Università, compresa l'ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie;
y. smaltimento rifiuti assimilabili ai solidi urbani, pericolosi e non, speciali e non, sanitari e non, radioattivi;
z. postali
aa. di telefonia, telecomunicazione e trasmissione di dati e documenti;
bb. di locazione di immobili a breve termine;
cc. per la gestione spese di rappresentanza, in conformità all'apposito regolamento;
dd. spese di pubblicità legale e pubblicitari per l'acquisto di spazi presso la stampa, l'emittenza televisiva e radiofonica ed ogni altro mezzo di comunicazione;
ee. somministrazione di lavoro in casi d'urgenza.
ff. di contabilità, e di gestione della documentazione contabile e fiscale;
gg. attinenti all'architettura e all'ingegneria;
hh. di editoria;
ii. legali;
jj. investigazione e sicurezza;
kk. sanitari e sociali
ll. ricreativi e culturali e sportivi
mm. studio, progettazione, collaudo, indagini e altre prestazioni intellettuali tecnico-specialistiche, nei limiti consentiti da norme speciali di settore;

Articolo 5 - Casi speciali di acquisizione in economia

1. I casi in cui si può ricorrere alle spese in economia pur in assenza dei requisiti di cui ai precedenti artt. 3 e 4 sono disciplinati dalla Legge.

Articolo 6 - Requisiti degli affidatari

1. Gli affidatari di servizi e forniture in economia devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti dall'ordinamento per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.
2. Le modalità operative di accertamento del possesso dei requisiti sono individuate in Linee Guida di Ateneo nel rispetto del principio di semplificazione del procedimento amministrativo.

Articolo 7 - Elenchi dei fornitori

1. Quale modalità di semplificazione delle procedure, l'Ateneo può dotarsi di elenchi di operatori economici, anche divisi per sezioni in base alle diverse categorie merceologiche, costantemente aperti all'adesione degli operatori interessati.
2. Nella realizzazione e gestione di tali elenchi, l'Ateneo è tenuto ad osservare i principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento di cui al precedente articolo 3.
3. La disciplina della realizzazione e gestione degli elenchi e delle relative modalità di utilizzazione è definita con specifico regolamento o provvedimento del Dirigente competente .
4. Il ricorso agli elenchi di cui al presente articolo esonera dall'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 6 per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a).

SEZIONE II - Strumenti d'acquisto e regole di procedura

Articolo 8 - Strumenti d'acquisto

1. Per determinate categorie merceologiche possono essere stipulati accordi quadro di Ateneo aperti all'adesione di tutte le unità organizzative (acquisto per adesione).
2. Gli strumenti di E-procuerement sono:
   - Convenzioni stipulate da Consip SPA (acquisto per adesione);
   - Convenzioni stipulate da Intercent- ER (acquisto per adesione);
   - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione disponibile sulla piattaforma di Consip SPA (acquisto autonomo);
   - Mercato Elettronico disponibile sulla piattaforma Intercent- ER (acquisto autonomo).

Articolo 9 - Acquisto per adesione

1. Per l'acquisizione di beni e servizi in economia, le unità organizzative utilizzano in via prioritaria:
   - gli accordi quadro d'Ateneo;
   - le convenzioni stipulate da Consip SPA;
   - le convenzioni stipulate da Intercent-ER.
2. Qualora il bene o il servizio sia disponibile nelle convenzioni stipulate da Consip SPA e sia adeguato all' esigenza di acquisto le unità organizzative utilizzano obbligatoriamente tale strumento. La non disponibilità dei beni e servizi deve risultare da apposita motivazione.
3. I parametri di qualità prezzo contenuti negli accordi quadro di Ateneo e nelle convenzioni stipulate da Intercent-ER non possono essere superati qualora l'acquisizione venga effettuata in autonomia. La non disponibilità o la non adeguatezza dei beni e servizi deve risultare da apposita motivazione.

Articolo 10 - Regole per lo svolgimento delle procedure autonome

1. Lo svolgimento delle procedure autonome deve avvenire nel rispetto dei limiti di importo di cui all'articolo 3.
2. Per la scelta del contraente, le unità organizzative devono utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei casi e nei limiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie qualora il bene o il servizio sia disponibile nei bandi pubblicati da Consip SPA.

3. La non diponibilità del bene o del servizio nei bandi pubblicati da Consip SPA deve risultare da apposita motivazione.
4. In subordine, le unità organizzative possono utilizzare per la scelta del contraente il Mercato Elettronico disponibile sulla piattaforma Intercent- ER.

Articolo 11 - Individuazione dell'oggetto dell'acquisizione

1. L'individuazione dei beni e dei servizi da acquisire da parte delle unità organizzative di didattica, di ricerca e assimilate, qualora non contemplata in atti di programmazione, è effettuata dal responsabile accademico, ovvero, nel caso di fondi di ricerca assegnati a singoli docenti o ricercatori, da questi ultimi, tramite la definizione della tipologia del bene o servizio e, se del caso, dell'importo massimo di spesa, ovvero dal referente tecnico di cui all'articolo 16.
2. L'individuazione di cui al comma precedente deve essere approvata dai competenti organi dell'unità organizzativa prima dell'avvio della procedura di acquisto per le acquisizioni di cui all'articolo 3 comma lett. b).
3. L'individuazione dell'oggetto dell'acquisizione, completa della motivazione relativa all'utilizzo degli strumenti di acquisto di cui all'articolo 8, deve essere contenuta nel fascicolo dell'acquisizione.
4. Le acquisizioni in economia per le attività poste sotto la responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti sono effettuate senza preventiva autorizzazione degli Organi Accademici. Qualora venga nominato, ai sensi del successivo articolo 17 comma 3, un diverso soggetto quale responsabile del procedimento, le tipologie dei beni o servizi da acquisire devono essere previamente individuate da parte del Direttore Generale o del Dirigente con l'indicazione, se del caso, dell'importo massimo di spesa.
5. Nei casi di cui al comma 4 si prescinde dall'individuazione dell'esigenza quando l'acquisto sia già contemplato in idonei atti di programmazione.

Articolo 12 - Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario articolo 3 lett.b)

1. Per gli affidamenti in economia di cui all'articolo 3 lett. b) le Unità Organizzative consultano almeno cinque operatori economici, qualora sussistano in tale numero soggetti idonei, richiedendo preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito. Quest'ultima di norma contiene: l'oggetto della prestazione, il valore dell'appalto, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, le modalità di pagamento nonché la dichiarazione di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni.
2. La descrizione delle caratteristiche del prodotto o servizio richiesto non deve fare riferimento a una fabbricazione o a una provenienza determinata, né a procedimenti particolari, né deve riferirsi a un marchio commerciale, a un brevetto, a un'origine o ad una produzione determinati, a meno che una preferenza di tale natura sia giustificata dall'oggetto dell'acquisizione. In ogni caso devono essere utilizzate descrizioni generali per quanto riguarda l'esecuzione o le funzioni.
3. La scelta della migliore offerta avviene mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del prezzo più basso, secondo quanto previsto nella lettera d'invito.
4. L'esame e la scelta della migliore offerta viene effettuata:
   - dal responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 17 in caso di scelta dell'offerta mediante il criterio del prezzo più basso;
   - dalla commissione aggiudicatrice nominata dal RUP in caso di scelta dell'offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione aggiudicatrice potrà essere presieduta da un Dirigente o da un funzionario dell'Ateneo in possesso di adeguate conoscenze e competenze in materia di appalti pubblici.
5. Il responsabile del procedimento si riserva di valutare la congruità dell'offerta nel rispetto dei principi e delle linee guida operative definite dall'Ateneo.
6. Il responsabile del procedimento procede all'aggiudicazione definitiva della gara e alla verifica del possesso dei requisiti sull'aggiudicatario al fine di rendere efficace l'aggiudicazione definitiva.

Articolo 13 - Trasparenza, pubblicità e comunicazioni

1. Le acquisizioni in economia effettuate dalle unità organizzative sono soggette agli obblighi in materia di trasparenza fissati dall'ordinamento. Le modalità operative per dare corso a tali obblighi dovranno essere determinate in linee guida di Ateneo in materia.
2. Per gli affidamenti in economia di cui all'articolo 3 lett. b) le Unità Organizzative assicurano la pubblicità e la trasparenza degli affidamenti mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo degli avvisi di preinformazione e post informazione relativi alla singola acquisizione di bene o servizio.
3. L'avviso di preinformazione deve essere pubblicato tempestivamente dopo l'invio della lettera invito. L'avviso di postinformazione deve essere pubblicato tempestivamente dopo la stipula del contratto.
4. Il responsabile del procedimento informa tempestivamente gli operatori economici invitati e/o offerenti riguardo alle fasi del procedimento di affidamento.

Articolo 14 - Il contratto

1. L'acquisizione mediante affidamento ad operatori economici è regolata dal contratto.
2. Il contratto è sottoscritto dal responsabile unico del procedimento come definito dall'articolo 17.
3. Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui l'Ateneo ordina l'acquisizione dei beni o dei servizi.
4. In caso di ricorso agli strumenti di E – procurement di cui all'articolo 8 il contratto è redatto nelle modalità definite dalle regole che disciplinano i diverse strumenti.
5. Il contratto indica, se previsti, le penali per inadempimento, per ritardo, le cause di risoluzione, il risarcimento dei danni e l'ipotesi di ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.
6. Il contratto contiene ogni altro elemento essenziale per la disciplina del rapporto nel rispetto dei principi e delle norme dell'ordinamento giuridico.

Articolo 15 - Verifiche di regolare esecuzione

1. In ogni caso di acquisizione in economia, al termine dell'esecuzione della fornitura o del servizio, nonché periodicamente qualora la natura della prestazione lo richieda, il responsabile del procedimento, ovvero, qualora individuato, il referente tecnico o tecnico-scientifico di cui al successivo articolo 19, provvede alla verifica della regolare esecuzione del contratto.
2. Il soggetto individuato ai sensi del comma 1 accerta la regolare esecuzione tramite apposizione di visto di congruità. Nei casi in cui la natura del bene o servizio lo renda utile ai fini di una compiuta validazione dell'esecuzione, la regolare esecuzione è accertata con verbale sottoscritto in contraddittorio con un incaricato dell'affidatario.

SEZIONE III - Profili organizzativi

Articolo 16 - Responsabile gestionale

1. Ai fini del presente Regolamento il Responsabile gestionale è:
   - il Direttore Generale;
   - il Dirigente delle Aree Dirigenziali e di Campus.
   - il Responsabile Amministrativo Gestionale dei Dipartimenti e delle strutture assimilate;
   - il Responsabile Gestionale di Presidenza con sede a Bologna
   - il Responsabile Gestionale delle Vicepresidenza di sede con sede a Bologna;
   - il Dirigente di Campus dove hanno sede le Scuole e le Vicepresidenze di sede con sede nei Campus;

Articolo 17 - Responsabile del procedimento

1. Per ogni acquisizione in economia ai sensi del presente Regolamento è individuato un Responsabile del procedimento unico per le fasi di individuazione, di affidamento ed esecuzione.
2. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile gestionale dell'unità organizzativa come definito dall'articolo 16.
3. Il Responsabile gestionale può nominare quale Responsabile del procedimento, in relazione a singoli procedimenti di acquisizione di beni o servizi o per categorie merceologiche, altro dipendente assunto con contratto di lavoro subordinato e avente competenza adeguata ai compiti per i quali è individuato.

4. Il Responsabile del procedimento nell'ambito delle acquisizioni in economia:
   - individua la corretta procedura di acquisto da attivare per l'acquisizione del bene o del servizio. L'individuazione dell'esigenza è manifestata dai soggetti individuati nell'articolo 11 commi 1, 4 e 5;
   - gestisce ed è responsabile dell'affidamento del contratto nel rispetto del presente Regolamento, dei principi e delle norme dell'ordinamento giuridico;
   - stipula e sottoscrive il contratto;
   - verifica la corretta esecuzione della prestazione e/o la corretta fornitura del bene nei casi in cui non sia nominato un referente tecnico o scientifico per le ipotesi di cui al successivo articolo 19;
   - applica le penali e risolve il contratto;
5. Nel rispetto dell'assetto delle competenze delle Aree dell'Amministrazione Generale la funzione di Responsabile unico del procedimento può essere svolta a favore di tutte le unità organizzative dell'Ateneo dall'Area competente in materia di appalti pubblici.

Articolo 18 - Responsabile accademico

1. Ai fini del presente Regolamento, il Responsabile accademico:
   - dei Dipartimenti o di struttura assimilata è il Direttore;
   - delle Scuole è il Presidente di Scuola;
   - della Vicepresidenza di sede è il Vicepresidente di sede.
2. Nelle Aree dell'Amministrazione Generale, comprese quelle di Campus, le funzioni di vigilanza sono esercitate dai Dirigenti.
3. Il Responsabile accademico vigila affinché la gestione delle acquisizioni in economia sia svolta all'interno dell'unità organizzativa nel rispetto del presente Regolamento, dei principi e delle norme dell'ordinamento giuridico.
4. Il Responsabile accademico, nell'ambito della propria funzione di vigilanza, può richiedere al Responsabile gestionale la trasmissione periodica di un report relativo alle acquisizioni effettuate nel periodo di riferimento, con indicazione dell'oggetto dell'acquisto, della procedura adottata, delle modalità di acquisizione, dell'importo contrattuale, del soggetto affidatario.
5. In ogni caso il Responsabile gestionale informa, una volta all'anno, il Responsabile accademico relativamente alle acquisizioni effettuate almeno.
6. Il Responsabile accademico ha in ogni momento la facoltà di chiedere ulteriori informazioni al Responsabile gestionale e/o chiarimenti sulle attività di acquisizione in corso o espletate.
7. Nell'ipotesi di cui all'articolo 17 comma 5:
   - il Responsabile accademico approva le specifiche tecniche del bene o del servizio oggetto dell'acquisizione;
   - il Dirigente competente vigila affinché la gestione dell'acquisizioni in economia sia svolta nel rispetto del presente Regolamento, dei principi e delle norme dell'ordinamento giuridico.

Articolo 19 - Referente tecnico o tecnico-scientifico dell'approvvigionamento

1. Per specifiche categorie di beni e servizi, o per singoli acquisti, il Responsabile del procedimento può individuare un referente tecnico-scientifico dell'approvvigionamento, avente competenza adeguata ai compiti per i quali è individuato. Se Responsabile del procedimento è soggetto diverso dal Responsabile gestionale, deve informare quest'ultimo dell'avvenuta individuazione del Responsabile tecnico-scientifico.
2. Compito del Referente tecnico-scientifico è cooperare con il Responsabile del Procedimento alla definizione delle specifiche tecniche e prestazionali del bene o servizio da acquisire e di effettuare le verifiche di regolare esecuzione previste e di cui al precedente articolo 15.

SEZIONE IV - Monitoraggio degli acquisti

Articolo 20 - Monitoraggio degli acquisti

1. Ai fini della migliore efficienza della gestione della spesa ai sensi del presente Regolamento, il Controllo Interno acquisisce autonomamente e direttamente dai sistemi informativi di Ateneo i dati relativi alle acquisizioni in economia.

2. I responsabili gestionali devono vigilare affinchè i dati necessari al controllo interno siano inseriti nei sistemi informativi di Ateneo nel rispetto delle linee guida operative di Ateneo.
3. Qualora il Controllo Interno rilevi degli scostamenti ingiustificati alla luce del vigente regolamento, ne dà comunicazione al Direttore Generale per gli eventuali provvedimenti di competenza.
4. In ogni caso, il Direttore Generale può proporre controlli mirati sulle modalità di acquisizione in economia.

SEZIONE V - Norme finali e transitorie

Articolo 21 - Modifiche al Regolamento
1. Il presente Regolamento deve intendersi automaticamente modificato dal momento dell'entrata in vigore di norme di rango superiore incompatibili con la disciplina ivi contenta.

Articolo 22 – Norma finale e transitoria
1. Il presente Regolamento si applica alle procedure per la stipulazione dei contratti la cui esigenza sia stata manifestata a partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.
2. Le procedure avviate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento restano disciplinate dal Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi emanato con Decreto Rettorale n. 1388/2007 del 1 ottobre 2007.

Articolo 23 - Abrogazioni
1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, fermo restando quanto previsto dall'articolo 22 comma 2, il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi emanato con Decreto Rettorale n. 1388/2007 del 1 ottobre 2007 è abrogato.

Articolo 24 – Entrata in vigore
1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1 gennaio 2016.

DECRETI E DELIBERAZIONI

➢ **Elezioni**

Decreto Rettorale Rep. n. 1619/2015 del 14/12/2015 Prot. 111161

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI NELL'ELEZIONE SUPPLETIVA DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – TRIENNIO 2015/2018

IL RETTORE

V I S T O lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13.12.2011 e pubblicato nella G.U. n. 300 del 27.12.2011;

V I S T O il Regolamento per l'elezione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, emanato con Decreto Rettorale n. 118/2012 del 9.2.2012;

V I S T O il Decreto Rettorale n. 1076/2015 del 29.09.2015, come integrato dal Decreto Rettorale n. 1294/2015 del 10.10.2015, con il quale è stata indetta l'elezione suppletiva di quattro componenti della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, triennio 2015 – 2018, di cui n. 1 componente in servizio presso la sede del Campus di Forlì;

ACQUISITO il verbale della Commissione Elettorale di cui al citato Decreto Rettorale n. 1076/2015 redatto in data 10 dicembre 2015, con il quale la Commissione ha vagliato e trasmesso i risultati elettorali;

ACCERTATA la regolarità degli atti;

RITENUTO pertanto, che sia compiuto il procedimento elettorale per l'elezione suppletiva della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, triennio 2015 – 2018, di cui n. 1 componente in servizio presso la sede del Campus di Forlì;

DECRETA

Articolo 1

1 Nella Consulta del Personale Tecnico Amministrativo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il triennio 2015 – 2018 sono proclamati eletti i quattro candidati di seguito elencati, di cui uno in servizio presso la sede del Campus di Forlì, secondo la graduatoria dei voti ottenuti:

1)	Graziano Grandi	137 voti
2)	Elena Mondini	125 voti
3)	Marco Fraternali	124 voti
4)	Elena Zaccheroni *(Sede di servizio Campus Forlì)*	110 voti

2. Risultano non eletti i candidati di seguito elencati, secondo la graduatoria dei voti ottenuti:

1)	Sara Londrillo	60 voti
2)	Marzia Cannizzaro	57 voti
3)	Enza Carlotti	48 voti
4)	Carmen Auricchio	44 voti
5)	Monica Lucchi	38 voti

Articolo 2

1. Contro i risultati elettorali può essere proposto ricorso alla Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, entro cinque giorni dalla pubblicazione del presente Decreto Rettorale sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, a norma dell'art. 11 del Regolamento elettorale citato in premessa.

2. Il presente Decreto Rettorale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna,

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

ANNO 2015
REPERTORIO N. 1583/2015
PROTOCOLLO N. 109274

PROCLAMAZIONE DELL'ELETTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEL CONSIGLIO DEL CAMPUS DI RIMINI – TRIENNIO 2015-2018

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. n. 1203/2011 e, in particolare, l'art. 23 (Consiglio di Campus);

VISTO il D.R. n. 1529/2012 del 21/12/2012 di Costituzione del Campus di Rimini;

VISTO il Regolamento di Funzionamento dei Campus emanato con Decreto Rettorale n. 592/2013 del 30 luglio 2013 – BU SS n. 87 del 31 luglio 2103 e, in particolare, l'art. 6 (Elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus);

PRESO ATTO che il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus scade il 20/12/2015;

VISTI gli atti – trasmessi in data 27/10/2015 dal Coordinatore del Consiglio di Campus di Rimini – relativi all'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Rimini;

ACCERTATA la regolarità degli atti trasmessi;

RITENUTO pertanto che sia compiuto il procedimento elettorale per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Rimini;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Proclamazione eletti ed entrata in carica)

1. E' proclamata eletta, come rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Rimini, la Sig.ra Maria Cristina Mancini con 41 voti.

2. Il rappresentante del personale tecnico amministrativo di cui al comma 1 del presente articolo resta in carica tre anni, a decorrere dal 21/12/2015.

- Articolo 2 -

(Pubblicazione e Ricorsi)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Contro i risultati è ammesso ricorso al Rettore entro cinque giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente decreto.

Bologna, 09/12/2015

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

ANNO 2015
REPERTORIO N. 1582/2015
PROTOCOLLO N. 109271

PROCLAMAZIONE DELL'ELETTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEL CONSIGLIO DEL CAMPUS DI RAVENNA – TRIENNIO 2015-2018

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. n. 1203/2011 e, in particolare, l'art. 23 (Consiglio di Campus);

VISTO il D.R. n. 1530/2012 del 21/12/2012 di Costituzione del Campus di Ravenna;

VISTO il Regolamento di Funzionamento dei Campus emanato con Decreto Rettorale n. 592/2013 del 30 luglio 2013 – BU SS n. 87 del 31 luglio 2103 e, in particolare, l'art. 6 (Elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus);

PRESO ATTO che il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus scade il 20/12/2015;

VISTI gli atti – trasmessi in data 17/11/2015 dal Coordinatore del Consiglio di Campus di Ravenna – relativi all'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di avenna;

ACCERTATA la regolarità degli atti trasmessi;

RITENUTO pertanto che sia compiuto il procedimento elettorale per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Ravenna;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Proclamazione eletti ed entrata in carica)

1. E' proclamata eletta, come rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Ravenna, la Sig.ra Marina Barnabè con 36 voti.

2. Il rappresentante del personale tecnico amministrativo di cui al comma 1 del presente articolo resta in carica tre anni, a decorrere dal 21/12/2015.

- Articolo 2 -

(Pubblicazione e Ricorsi)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Contro i risultati è ammesso ricorso al Rettore entro cinque giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente decreto.

Bologna, 09/12/2015

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

ANNO 2015
REPERTORIO N. 1581/2015 PROTOCOLLO N. 109266

PROCLAMAZIONE DELL'ELETTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEL CONSIGLIO DEL CAMPUS DI CESENA – TRIENNIO 2015-2018

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. n. 1203/2011 e, in particolare, l'art. 23 (Consiglio di Campus);

VISTO il D.R. n. 1526/2012 del 21/12/2012 di Costituzione del Campus di Cesena;

VISTO il Regolamento di Funzionamento dei Campus emanato con Decreto Rettorale n. 592/2013 del 30 luglio 2013 – BU SS n. 87 del 31 luglio 2103 e, in particolare, l'art. 6 (Elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus);

PRESO ATTO che il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus scade il 20/12/2015;

VISTI gli atti – trasmessi in data 25/11/2015 dal Coordinatore del Consiglio di Campus di Cesena – relativi all'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Cesena;

ACCERTATA la regolarità degli atti trasmessi;

RITENUTO pertanto che sia compiuto il procedimento elettorale per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Cesena;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Proclamazione eletti ed entrata in carica)

1. E' proclamato eletto, come rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Cesena, il Sig. Filippo Domenicucci con 20 voti.

2. Risultano non eletti i candidati di seguito elencati, secondo la graduatoria dei voti ottenuti:

- Diego Gardini 14 voti
- Roberta Aguzzi 11 voti

3. Il rappresentante del personale tecnico amministrativo di cui al comma 1 del presente articolo resta in carica tre anni, a decorrere dal 21/12/2015.

- Articolo 2 -

(Pubblicazione e Ricorsi)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Contro i risultati è ammesso ricorso al Rettore entro cinque giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente decreto.

Bologna, 09/12/2015

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

ANNO 2015
REPERTORIO N. 1580/2015 PROTOCOLLO N. 109263

PROCLAMAZIONE DELL'ELETTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEL CONSIGLIO DEL CAMPUS DI FORLI' – TRIENNIO 2015-2018

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. n. 1203/2011 e, in particolare, l'art. 23 (Consiglio di Campus);

VISTO il D.R. n. 1527/2012 del 21/12/2012 di Costituzione del Campus di Forlì;

VISTO il Regolamento di Funzionamento dei Campus emanato con Decreto Rettorale n. 592/2013 del 30 luglio 2013 – BU SS n. 87 del 31 luglio 2103 e, in particolare, l'art. 6 (Elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus);

PRESO ATTO che il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus scade il 20/12/2015;

VISTI gli atti – trasmessi in data 26/11/2015 dal Coordinatore del Consiglio di Campus di Forlì – relativi all'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Forlì;

ACCERTATA la regolarità degli atti trasmessi;

RITENUTO pertanto che sia compiuto il procedimento elettorale per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Forlì;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Proclamazione eletti ed entrata in carica)

1. E' proclamata eletta, come rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Campus di Forlì, la Sig.ra Maria Paola Trisciani con 29 voti.

2. Risultano non eletti i candidati di seguito elencati, secondo la graduatoria dei voti ottenuti:

- Nicola Candido 23 voti
- Fabia Rocchi 22 voti

3. Il rappresentante del personale tecnico amministrativo di cui al comma 1 del presente articolo resta in carica tre anni, a decorrere dal 21/12/2015.

- Articolo 2 -

(Pubblicazione e Ricorsi)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Contro i risultati è ammesso ricorso al Rettore entro cinque giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente decreto.

Bologna, 09/12/2015

IL RETTORE
Prof. Francesco Ubertini

- **Reclutamento Ricercatori a tempo determinato e Collaboratori ed esperti linguistici**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4869 PROT. 109855 DEL 10/12/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze statistiche «Paolo Fortunati» - STAT del 29/06/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/D1 - STATISTICA, per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - STATISTICA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze statistiche «Paolo Fortunati» - STAT dell'Alma Mater Studiorum;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 4078 del 19/10/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 13/D1 - STATISTICA, per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - STATISTICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	ANDERLUCCI LAURA	79,9/100
2)	LUNARDON NICOLA	66,9/100
3)	PACI LUCIA	65,9/100
4)	FRANCO VILLORIA MARIA	65,5/100
5)	MODUGNO LUCIA	61,5/100

Bologna, 10/12/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4834 PROT. 108818 DEL 4/12/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà, dell' 01/07/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/B1 - GEOGRAFIA, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA. Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3441 del 14/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 11/B1 - GEOGRAFIA, per il Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Albanese Valentina Erminia	62,6/100
2)	Pistocchi Filippo	60,9/100
3)	Coletti Raffaella	59,6/100
4)	Aru Silvia	56,4/100
5)	Mastronunzio Marco	54,7/100
6)	Rabbiosi Chiara	54,4/100

Bologna, 04/12/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4807 PROT. 107750 DEL 02/12/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, del 22/07/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/H2 - PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, per il Settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 24/09/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 4045 del 15/10/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 07/H2 - PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, per il Settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giacometti Federica	82/100

Bologna, 02/12/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4804 PROT. 107695 DEL 02/12/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento delle Arti, del 10/06/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, per il Settore scientifico disciplinare L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Delle Arti - DARvipem dell'Alma Mater Studiorum;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2834 del 20/07/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, per il Settore scientifico disciplinare L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Anna Scalfaro	89/100
2)	Marco Bizzarini	67/100
3)	Maria Semi	66,5/100
4)	Maurizio Corbella	61/100

Bologna, 02/12/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4784 PROT. 107241 DEL 1/12/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM, del 23/07/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D6 NEUROLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare MED/26 NEUROLOGIA.
Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM

VISTE la delibera del Senato Accademico del 24/09/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 4047 del 15/10/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/D6 NEUROLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare MED/26 NEUROLOGIA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Calandra Buonaura Giovanna	49,82/60
2)	Guaraldi Pietro	42,38/60

Bologna, 01/12/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4744 PROT. 105648 DEL 26/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica, del 13/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA, per il Settore scientifico disciplinare MAT/03 GEOMETRIA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Matematica - MAT dell'Alma Mater Studiorum.

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2016 del 25/05/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA, per il Settore scientifico disciplinare MAT/03 GEOMETRIA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Matematica - MAT dell'Alma Mater Studiorum .

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE	
1)	Alessia Cattabriga	78/100	
2)	Filippo Gianluca Callegaro	76,5/100	
3)	Alberto Della Vedova	66,3/100	
4)	Jacopo Gandini	57,8/100	Precede per minore età
5)	Guido Pezzini	57,8/100	
6)	Alessia Mandini	56,3/100	Precede per minore età
7)	Daniele Zuddas	56,3/100	

Bologna, 26/11/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4567 PROT. 101115 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 17/06/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze economiche - DSE dell'Alma Mater Studiorum;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2701 del 09/07/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	BRACCO EMANUELE LEOPOLDO ALBERTO	80/200
2)	CALVANO EMILIO	79/200
3)	ONORATO MASSIMILIANO GAETANO	75,7/200
4)	ROTUNNO LORENZO	74,7/200
5)	GUERRIERO CARMINE	74/200
6)	MONTINARI NATALIA	72,3/200

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4564 PROT. 101077 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà, dell' 01/07/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE, per il Settore scientifico disciplinare L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3442 del 14/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE, per il Settore scientifico disciplinare L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA;

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Marco Franceschini	94/100

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4562 PROT. 101058 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia, del 28/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/B3 - FISICA APPLICATA, per il Settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA).
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Fisica e Astronomia - DIFA dell'Alma Mater Studiorum;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/07/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3308 del 03/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 02/B3 - FISICA APPLICATA, per il Settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA).

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Sinigardi Stefano	81,3/100

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4561 PROT. 101032 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES, del 09/07/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/A2 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/04 - PATOLOGIA GENERALE.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/07/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3562 del 17/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A2 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/04 - PATOLOGIA GENERALE.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Santoro Aurelia	71/100

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4559 PROT. 100975 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC, del 07/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/A1 - GENETICA MEDICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/03 - GENETICA MEDICA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2905 del 23/07/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A1 - GENETICA MEDICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/03 - GENETICA MEDICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Panza Emanuele	74,9/100
2)	Kurelac Ivana	72,8/100

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4558 PROT. 100931 DEL 17/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie del 12/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/I1 - GENETICA E MICROBIOLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare BIO/19 - MICROBIOLOGIA GENERALE.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT dell'Alma Mater Studiorum

VISTE la delibera del Senato Accademico del 19/05/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/05/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3333 del 07/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 05/I1 - GENETICA E MICROBIOLOGIA, per il Settore scientifico disciplinare BIO/19 - MICROBIOLOGIA GENERALE.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Cappelletti Martina	89,4/100

Bologna, 17/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4443 PROT. 97503 DEL 10/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC, del 27/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/19 - FILOLOGIA UGRO-FINNICA;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 3253 del 01/09/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/19 - FILOLOGIA UGRO-FINNICA;

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Sanna Maria Martin	58/100

Bologna, 10/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4438 PROT. 97272 DEL 09/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC, del 27/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO - AMERICANA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC dell'Alma Mater Studiorum;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2426 del 22/06/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO - AMERICANA, per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE;

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Golinelli Gilberta	91,70/100
2)	Farese Carlotta	86,60/100
3)	Zullo Federica	81,35/100

Bologna, 09/11/2015

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4437 PROT. 97250 DEL 09/11/2015

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES del 14/05/2015 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21/04/2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2519 del 29/06/2015;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue per il Settore Concorsuale 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, per il Settore scientifico disciplinare MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Foschi Claudio	34,6/100
2)	Bettua Clotilde	22,9/100

Bologna,

IL DIRIGENTE
p. Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

➢ **Reclutamento Personale tecnico-amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4682 PROT. 104284

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 3100 del 31.07.2015 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CeSIA) di questo Ateneo, pubblicata sulla G.U. n. 63 del 18.08.2015;
VISTI gli atti della commissione giudicatrice;
ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica 1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CeSIA) di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 3100 del 31.07.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 63 del 18.08.2015;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	DODI RICCARDO	56
2)	MEZZETTI CRISTIAN	52
3)	TOSELLI CAMILLO	51
4)	RUBBOLI MARCO	44

Art. 3 – E' dichiarato vincitore del concorso citato il Dott. Riccardo Dodi, nato a Ferrara il 18/04/1965, con punti 56/60.

Bologna, 24 novembre 2015

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

➢ **Deliberazioni**

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ESTRATTO DAL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **27/10/2015**

L'anno 2015, il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 8,45, nell'apposita sala del Palazzo Centrale Universitario, via Zamboni, 33, si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO: **CONFERMA DELLE ATTUALI DELEGHE IN MATERIA DI DONAZIONI, EROGAZIONI LIBERALI E LASCITI – APPROVAZIONE A MAGGIORANZA ASSOLUTA**			
N. o.d.g.: **13/01**			UOR: **APSE - UFFICIO GESTIONE PATRIMONIALE**

OMISSIS

■ **Il Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*,

vista la proposta degli Uffici,

conferma le attuali deleghe conferite in materia di donazioni, erogazioni liberali e lasciti qui di seguito specificate:

a) delega ai Dipartimenti e ad altre strutture assimilate ad accettare donazioni e legati non aventi contenuto immobiliare, fino alla soglia di € 100.000,00 con reportistica annuale da parte della struttura, al fine di consentire la presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'elenco di tutte le erogazioni liberali accettate dalle strutture;

b) delega ai Dipartimenti e ad altre strutture previste dal Regolamento sugli RTD, esclusivamente per le donazioni finalizzate al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato fino alla soglia di € 200.000,00;

c) delega alle Scuole ad accettare donazioni e legati non aventi contenuto immobiliare fino alla soglia di € 50.000,00.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

TUTTE

ALLEGATI

nessuno

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 18,40.

IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI
Segretario
F.to Marco Degli Esposti

IL RETTORE
Presidente
F.to Ivano Dionigi

Per copia conforme

Bologna, 01/12/2015
IL DIRETTORE GENERALE

*****